

<p>I.I.S.S. "CIGNA-BARUFFI-GARELLI" Mondovì</p> <p>Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica Sede: "G. Cigna"</p>	<p style="text-align: center;">Anno scolastico 2025/2026</p> <p style="text-align: center;">PIANO DIDATTICO ANNUALE</p> <p>MATERIA: Storia ORE SETTIMANALI: 2</p> <p style="text-align: center;">CLASSE: 3AEE</p> <p style="text-align: center;">INSEGNANTE: prof. Giulia Cavalleris</p>	
<p>Accordi interdisciplinari raggiunti in sede di Consiglio</p>		
<p>Agganci con progetti attivati nella classe e approvati dal Consiglio di classe</p>		
<p>Testi in adozione</p>		
<p>M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, <i>Senso storico</i>, vol. 1 Dal Medioevo alla formazione dell'Europa moderna, Ed. Scolastiche B. Mondadori, Sanoma Materiali forniti dall'insegnante e condivisi sulla piattaforma Classroom</p>		
<p>Accordi con la classe</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - Il materiale di studio (libri e quaderno) sono strumenti essenziali del lavoro di studio, e vanno sempre portati in classe secondo il calendario stabilito. - I compiti assegnati e segnalati sul registro nella sezione "calendario" vanno sempre svolti secondo le modalità richieste. Le verifiche orali si svolgeranno secondo la calendarizzazione stabilita in classe. - La modalità di interrogazione (a sorte o programmata) verrà comunicata in classe agli alunni prima dell'inizio di ogni turno. - In presenza di valutazioni insufficienti sarà possibile per l'alunno presentarsi in qualsiasi momento, ma non per più volte consecutivamente. - Le verifiche scritte verranno fissate sul registro nella sezione "bacheca" con un anticipo di non meno di tre giorni. - L'insegnante annoterà le valutazioni sul registro elettronico. - L'insegnante è sempre disponibile per illustrare e chiarire i criteri di valutazione delle prove, orali e scritte. - Ogni valutazione scritta andrà rivista in classe in forma collettiva, allo scopo di chiarire i punti critici e rendere efficace il suo valore formativo. - Per ogni aspetto più generale del lavoro in classe, si applica quanto previsto dal Patto educativo di corresponsabilità Studente-Scuola-Famiglia adottato dalla scuola e dal Regolamento di Istituto. 		
<p style="text-align: center;">UNITA' DI APPRENDIMENTO n°1 IL Basso Medioevo</p>		
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p>	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI SPECIFICI</p>	<p style="text-align: center;">PERIODO</p>
<p>A. Usare in maniera appropriata il lessico, gli indicatori e le categorie interpretative proprie della storia.</p> <p>B. Riconoscere la specificità delle sfere che investono il discorso storico: economia, dinamiche sociali, diritto e politica, cultura e movimenti religiosi ecc.</p> <p>C. Saper leggere, contestualizzare una fonte storica primaria (scritta, iconografica o materiale) e ricavarne informazioni.</p> <p>D. Esporre, in forma orale o scritta, un argomento con padronanza terminologica e rispettando le consegne date.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare in modo adeguato il manuale in adozione (es. uso degli indici, della documentazione, analisi delle immagini, delle carte tematiche, delle didascalie, del glossario, delle mappe concettuali ecc.) ▪ Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali dell'Europa nei secoli XI e XIII ▪ Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. Ricostruire i processi di trasformazione demografica ed economica del secolo XI cogliendo elementi di diversità e di discontinuità ▪ Comprendere l'organizzazione e amministrativa del nostro paese, in particolare dei comuni, per esercitare con consapevolezza diritti e doveri ▪ Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali relativo ai concetti di feudalesimo, crociata, sviluppo comunale. ▪ Comprendere l'organizzazione amministrativa del nostro paese, in particolare dei comuni, per esercitare con consapevolezza diritti e doveri. ▪ Stabilire collegamenti tra Storia e Religione (cultura islamica) 	<p style="text-align: center;">Settembre-ottobre</p>

<p>E. Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali valutare i fatti</p> <p>F. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale</p>			
MACROCONOSCENZE	CONTENUTI	METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA
<p>IL FEUDALESIMO E L'ESPANSIONE DELL'OCCIDENTE Concetto di Basso Medioevo. Aspetti della rinascita dell'XI secolo: incremento demografico, innovazioni agricole, rinascita della città, sua diffusione in Europa. Nascita della Cavalleria e sue trasformazioni. Le crociate: cause, eventi, principali e conseguenze. Caratteri del Feudalesimo</p> <p>LA RINASCITA DEL MONDO URBANO Specialità dei comuni italiani rispetto a quelli europei. Origine dei comuni e loro e loro evoluzione (fase consolare, podestarile popolare). Conflitto tra comuni e Impero Strutture materiali e forme della mentalità urbana nel Basso Medioevo</p> <p>CHIESA E IMPERO NEL BASSO MEDIOEVO: CONFLITTI E TRASFORMAZIONI Poteri universali: Papato e Impero. Innocenzo III e affermazione della ierocrazia. Chiesa e movimenti religiosi. Comuni e monarchie. Federico II di Svevia</p> <p>L'EUROPA ORIENTALE E L'ASIA DEI MONGOLI Popoli Stati e caratteri dell'Europa orientale. I Mongoli.</p>	<p>L'Alto Medioevo, la <i>curtis</i>, l'impero carolingio, la Chiesa, la fine delle invasioni. La rivoluzione dell'anno Mille. Il Feudalesimo. I Normanni in Europa. I fondamenti della società feudale. La nascita della Cavalleria. Le Crociate e le loro conseguenze</p> <p>L'origine dei comuni nell'Italia centro-settentrionale. Federico I e la lotta con i comuni italiani. La lotta per il potere nei comuni italiani. Le Corporazioni di mestiere. Le città del Basso Medioevo: mentalità, arte, strutture materiali, la misurazione del tempo, cronache e pitture.</p> <p>La lotta per le investiture. Il pontificato di Innocenzo III. I nuovi movimenti religiosi. Federico II di Svevia.</p> <p>L'affermazione degli Slavi. La realtà multietnica dell'Europa dell'Est. La formazione degli stati europei orientali. L'Asia dei Mongoli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ lezione frontale dialogata con l'ausilio del manuale; ▪ ricerche lessicali sul dizionario; ▪ realizzazione guidata di schemi, tabelle e mappe; ▪ lezione-applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi); ▪ jigsaw e cooperative learning 	<p>Prove orali: interrogazione-colloquio; prove oggettive; verifica dell'attenzione in classe e sullo svolgimento di esercizi assegnati come compito domestico.</p> <p>Prove scritte: prove strutturate e semistrutturate (es. questionari volti all'accertamento della padronanza delle conoscenze e delle abilità; trattazione sintetica di un argomento di studio; quesiti a risposta singola.</p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO n°2 – Il Trecento			
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI		PERIODO
<p>A. Usare in maniera appropriata il lessico, gli indicatori e le categorie interpretative proprie della storia.</p> <p>B. Riconoscere la specificità delle sfere che investono il discorso storico: economia, dinamiche sociali, diritto e politica, cultura e movimenti religiosi</p> <p>C. Saper leggere, contestualizzare una fonte storica primaria (scritta, iconografica o materiale) e ricavarne informazioni.</p> <p>D. Esporre, in forma orale o scritta, un argomento con padronanza terminologica e rispettando le consegne date.</p> <p>E. Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali valutare i fatti e ispirare i propri</p> <p>F. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare in modo adeguato il manuale in adozione (es. uso degli indici, della documentazione, analisi delle immagini, delle carte tematiche, delle didascalie, del glossario, delle mappe concettuali ecc.) ▪ Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali dell'Europa del secolo XIV cogliendo elementi di diversità e di discontinuità Operare confronti tra le diverse realtà politiche attraversate dalla crisi del Trecento ▪ Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale • Stabilire relazioni di causa-effetto fra fenomeni naturali, economici, storici e politici. ▪ Individuare gli elementi fondanti il concetto medievale di Costituzione ▪ Comprendere l'organizzazione costituzionale del nostro paese per esercitare con consapevolezza diritti e doveri ▪ Usare correttamente il lessico delle scienze storico sociali relativo alle trasformazioni economiche (capitalismo, crisi, lettera di cambio, nuove categorie di lavoratori, etc.) e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo. ▪ Stabilire collegamenti tra Storia e Inglese (<i>Magna Charta</i> e Medioevo inglese) 		<p>Novembre-gennaio</p>
MACROCONOSCENZE	CONTENUTI	METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA
<p>LA RIVOLUZIONE COMMERCIALE E LE TRASFORMAZIONI DELL'ECONOMIA Processi di trasformazione nella società e nell'economia nell'Europa basso medievale: trasformazione della "curtis" e nuova organizzazione delle campagne, espansione delle attività commerciali e nascita del capitalismo</p> <p>LA GRANDE CRISI E LA PESTE Cause e conseguenze della crisi del Trecento</p> <p>LA CRISI DEI POTERI UNIVERSALI Crisi dei poteri universali e avvento delle monarchie nazionali. Concetto di Costituzione. Vicende politiche dell'Italia del XIV secolo</p>	<p>Il sistema agricolo tra Duecento e Trecento. L'espansione dell'attività commerciale. Il commercio marittimo. La nascita dello spirito capitalistico e il mondo del mercante. Ricchi e poveri.</p> <p>La peste e la crisi demografica. Verso una nuova organizzazione delle campagne. I cambiamenti nella vita cittadina.</p> <p>Apogeo e crisi dell'universalismo papale. Papato avignonese e scisma d'Occidente. Impero e regni nel Trecento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ lezione frontale dialogata con l'ausilio del manuale; ▪ ricerche lessicali sul dizionario; ▪ realizzazione guidata di schemi, tabelle e mappe; ▪ lezione-applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi); ▪ jigsaw e cooperative learning 	<p>Prove orali: interrogazione-colloquio; prove oggettive; verifica dell'attenzione in classe e sullo svolgimento di esercizi assegnati come compito domestico.</p> <p>Prove scritte: prove strutturate e semistrutturate; trattazione sintetica di un argomento di studio; quesiti a risposta singola</p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO n°3 - L'Europa del Rinascimento			
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI		PERIODO
<p>A. Usare in maniera appropriata il lessico, gli indicatori e le categorie interpretative proprie della storia.</p> <p>B. Riconoscere la specificità delle sfere che investono il discorso storico: economia, dinamiche sociali, diritto e politica, cultura e movimenti religiosi</p> <p>C. Saper leggere, contestualizzare una fonte storica primaria (scritta, iconografica o materiale) e ricavarne informazioni.</p> <p>D. Esporre, in forma orale o scritta, un argomento con padronanza terminologica e rispettando le consegne date.</p> <p>E. Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali valutare i fatti e ispirare i propri</p> <p>F. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare i cambiamenti culturali, politico-istituzionali dell'Europa nei secoli XIV-XV. ▪ Ricostruire i processi di trasformazione delle diverse realtà politiche (signoria, monarchia nazionale) individuando elementi di persistenza e discontinuità. ▪ Individuare i cambiamenti culturali e politico-istituzionali introdotti da Umanesimo e Rinascimento, cogliendo in particolare le specificità del Rinascimento italiano e il suo valore esemplare. ▪ Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. ▪ Stabilire relazioni di causa-effetto fra fenomeni naturali, economici, storici e politici. • Individuare gli elementi fondanti di alcune istituzioni medievali(monarchia) ▪ Cogliere il legame tra istituzioni medievali e il presente ▪ Usare correttamente il lessico delle scienze storico sociali relativo alle istituzioni della signoria e della monarchia e quello afferente ai concetti di Umanesimo e Rinascimento. ▪ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici. 		febbraio
MACROCONOSCENZE	CONTENUTI	METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA
<p>L'ITALIA DELLE SIGNORIE E DEGLI STATI REGIONALI Principali persistenze e processi di trasformazione nell'Europa del XIV-XV secolo. Avvento delle signorie in Italia e principali fattori distintivi</p> <p>LE MONARCHIE NAZIONALI Evoluzione dei sistemi politico istituzionali: avvento delle monarchie nazionali europee e principali fattori distintivi. Guerra dei Cent'anni</p> <p>UMANESIMO E RINASCIMENTO Persistenze e mutamenti culturali in ambito laico: concetto di Umanesimo e Rinascimento. Eventi, caratteristiche culturali, politiche e sociali del Rinascimento italiano.</p>	<p>Dai comuni alla signoria. Verso gli stati regionali. L'Italia centro-meridionale e realtà minori. I regni di Francia e Inghilterra diventano monarchie nazionali.</p> <p>I regni dell'Europa settentrionale e orientale. La fine dell'impero bizantino. La nascita dello stato spagnolo e la fine del Medioevo.</p> <p>Le nuove basi del sapere. Il pensiero filosofico e le altre discipline. Firenze e la signoria di Lorenzo il Magnifico. Napoli, Roma, Venezia e Milano nel Rinascimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ lezione frontale dialogata con l'ausilio del manuale; ▪ ricerche lessicali sul dizionario; ▪ realizzazione guidata di schemi, tabelle e mappe; ▪ lezione-applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi); ▪ jigsaw e cooperative learning 	<p>Prove orali: interrogazione-colloquio; prove oggettive; verifica dell'attenzione in classe e sullo svolgimento di esercizi assegnati come compito domestico.</p> <p>Prove scritte: prove strutturate e semistrutturate (es. questionari volti all'accertamento della padronanza delle conoscenze e delle abilità); trattazione sintetica di un argomento di studio; quesiti a risposta singola.</p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO n°4 – Le scoperte geografiche

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI		PERIODO
<p>A. Usare in maniera appropriata il lessico, gli indicatori e le categorie interpretative proprie della storia.</p> <p>B. Riconoscere la specificità delle sfere che investono il discorso storico: economia, dinamiche sociali, diritto e politica, cultura e movimenti religiosi.</p> <p>C. Saper leggere, contestualizzare una fonte storica primaria (scritta, iconografica o materiale) e ricavarne informazioni.</p> <p>D. Esporre, in forma orale o scritta, un argomento con padronanza terminologica e rispettando le consegne date.</p> <p>E. Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali valutare i fatti e ispirare i propri</p> <p>F. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare eventi e figure più significative del periodo delle scoperte geografiche e della conquista del nuovo mondo. ▪ Individuare gli elementi fondanti il concetto di globalizzazione. ▪ Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. ▪ Stabilire relazioni di causa-effetto fra fenomeni naturali, economici, storici e politici. ▪Cogliere le trasformazioni che subisce la rappresentazione del mondo grazie alle scoperte geografiche ▪ Operare confronti tra civiltà differenti. ▪ Cogliere le diverse prospettive che caratterizzano tali civiltà nell'incontro con l'altro. ▪ Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le scoperte scientifiche e tecnologiche. ▪ Cogliere i legami esistenti tra la globalizzazione del XVI secolo e quella attuale. ▪ Usare correttamente il lessico delle scienze storico sociali relativo all'organizzazione dei nuovi imperi e alle scoperte tecniche legate alla navigazione. 		<p align="center">Febbraio-marzo</p>
MACROCONOSCENZE	CONTENUTI	METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA
<p>GLI EUROPEI IN AFRICA E IN ASIA Scoperte geografiche in Asia e in Africa: causa e tratti caratterizzanti. Linee dell'espansione territoriale e commerciale degli europei</p> <p>GLI EUROPEI NELLE AMERICHE Scoperte geografiche nelle Americhe. Innovazioni scientifiche e tecnologiche legate alla navigazione Caratteri delle antiche civiltà precolombiane. Figure e tappe significative delle fasi di esplorazione e conquista Organizzazione degli imperi coloniali</p> <p>LE CONSEGUENZE DELLA CONQUISTA DEL NUOVO MONDO Conseguenze della conquista del nuovo mondo Presupposti culturali e ideologici delle conquiste</p>	<p>Il confronto tra Occidente e Oriente. L'espansione portoghese. Dall'India all'Estremo Oriente</p> <p>L'avventura di Colombo. Indios, Maya, Aztechi e Inca. La conquista e l'organizzazione dei grandi imperi.</p> <p>Spartizione del nuovo mondo. L'evangelizzazione degli Indios</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ lezione frontale dialogata con l'ausilio del manuale; ▪ ricerche lessicali sul dizionario; ▪ realizzazione guidata di schemi, tabelle e mappe; ▪ lezione-applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi); ▪ jigsaw e cooperative learning 	<p>Prove orali: interrogazione-colloquio; prove oggettive; verifica dell'attenzione in classe e sullo svolgimento di esercizi assegnati come compito domestico.</p> <p>Prove scritte: prove strutturate e semistrutturate (es. questionari volti all'accertamento della padronanza delle conoscenze e delle abilità; trattazione sintetica di un argomento di studio; quesiti a risposta singola.</p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO n°5 – L'Europa nel primo Cinquecento

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	PERIODO	
<p>A. Usare in maniera appropriata il lessico, gli indicatori e le categorie interpretative proprie della storia.</p> <p>B. Riconoscere la specificità delle sfere che investono il discorso storico: economia, dinamiche sociali, diritto e politica, cultura e movimenti religiosi.</p> <p>C. Saper leggere, contestualizzare una fonte storica primaria (scritta, iconografica o materiale) e ricavarne informazioni.</p> <p>D. Esporre, in forma orale o scritta, un argomento con padronanza terminologica e rispettando le consegne date.</p> <p>E. Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali valutare i fatti</p> <p>F. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare i principali eventi della storia dell'Europa tra fine XV sec. e la prima metà del XVI ▪ Analizzare le conseguenze politiche ed economiche del confronto tra le principali potenze europee del XVI secolo. ▪ Individuare cambiamenti culturali e religiosi introdotti dalla Riforma Individuare i caratteri delle diverse Chiese riformate ▪ Stabilire relazioni di causa-effetto tra i fenomeni politici, economici e culturali riguardanti la Riforma. ▪ Individuare i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale relativamente alla libertà di coscienza, pensiero e religione. ▪ Cogliere il legame esistente tra il contesto religioso dell'età moderna e il presente. ▪ Usare correttamente il lessico delle scienze storico-sociali relativo a Riforma e Controriforma. ▪ Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline. 	<p>aprile</p>	
MACROCONOSCENZE	CONTENUTI	METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA
<p>L'EUROPA DI CARLO V Principali eventi politici europei dei primi decenni del XVI secolo. Costruzione dello Stato moderno Conflitto tra l'impero di Carlo V e quello di Solimano Situazione italiana del XVI secolo</p> <p>MARTIN LUTERO E LA RIFORMA PROTESTANTE Caratteri, sviluppo e conseguenze della Riforma protestante.</p> <p>LA DIVISIONE RELIGIOSA DELL'EUROPA La controriforma e le guerre di religione</p>	<p>I continente europeo all'alba dell'età moderna. La prima fase della guerra d'Italia. L'ascesa di Carlo V. La seconda fase della guerra d'Italia. L'ascesa ottomana.</p> <p>Lutero contro la corruzione della Chiesa. La dottrina luterana. Le conseguenze politiche della Riforma Le diverse correnti di riforma religiosa. La Riforma anglicana. La Controriforma.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ lezione frontale dialogata con l'ausilio del manuale; ▪ ricerche lessicali sul dizionario; ▪ realizzazione guidata di schemi, tabelle e mappe; ▪ lezione-applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi); ▪ jigsaw e cooperative learning 	<p>Prove orali: interrogazione-colloquio; prove oggettive; verifica dell'attenzione in classe e sullo svolgimento di esercizi assegnati come compito domestico.</p> <p>Prove scritte: prove strutturate e semistrutturate (es. questionari volti all'accertamento della padronanza delle conoscenze e delle abilità; trattazione sintetica di un argomento di studio; quesiti a risposta singola.</p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO n°6 – L'Europa nella seconda metà del Cinquecento

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	PERIODO
<p>A. Usare in maniera appropriata il lessico, gli indicatori e le categorie interpretative proprie della storia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare i principali eventi della storia politico-istituzionale dell'Europa nella seconda metà del Cinquecento. ▪ Ricostruire i processi di trasformazione economica e sociale dell'Europa nella seconda metà del 	<p>maggio</p>

<p>B. Riconoscere la specificità delle sfere che investono il discorso storico: economia, dinamiche sociali, diritto e politica, cultura e movimenti religiosi.</p> <p>C. Saper leggere, contestualizzare una fonte storica primaria (scritta, iconografica o materiale) e ricavarne informazioni.</p> <p>D. Esporre, in forma orale o scritta, un argomento con padronanza terminologica e rispettando le consegne date.</p> <p>E. Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali valutare i fatti e ispirare i propri</p> <p>F. Sviluppare il rispetto delle opinioni altrui e una mentalità aperta alla diversità culturale</p> <p>G. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale</p>	<p>Cinquecento, individuando elementi di persistenza e di discontinuità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare cause e conseguenze dei processi di affermazione delle nuove potenze. ▪ Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici dell'Europa del secondo Cinquecento e individuarne gli intrecci con le variabili demografiche, sociali e culturali. ▪ Operare confronti tra le diverse potenze europee. ▪ Individuare gli elementi fondanti di uno stato monarchico ▪ Individuare i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, relativamente al principio di uguaglianza. ▪ Operare un confronto tra il concetto di famiglia proprio dell'età moderna e quello contemporaneo. ▪ Usare correttamente il lessico delle scienze storico-sociali relativo a questi argomenti. ▪ Stabilire collegamenti tra la storia e la Religione (integralismo e problemi contemporanei) 		
MACROCONOSCENZE	CONTENUTI	METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA
<p>IL REGNO DI FILIPPO II Persistenza e processi di trasformazione dell'Europa nella seconda metà del XVI secolo. Politica egemonica di Filippo II</p>	<p>Gli Asburgo contro l'Islam. Tra Regno e Impero. La sfida delle potenze protestanti. L'Inghilterra elisabettiana. La Francia dai Valois ai Borboni. L'Europa centro-orientale. Il panorama demografico. La famiglia e i rapporti di genere. La società per ceti. L'autorità e i suoi limiti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ lezione frontale dialogata con l'ausilio del manuale; ▪ ricerche lessicali sul dizionario ▪ realizzazione guidata di schemi, tabelle e mappe; ▪ lezione-applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi); ▪ jigsaw e cooperative learning 	<p>Prove orali: interrogazione-colloquio; prove oggettive; verifica dell'attenzione in classe e sullo svolgimento di esercizi assegnati come compito domestico.</p> <p>Prove scritte: prove strutturate e semistrutturate (es. questionari volti all'accertamento della padronanza delle conoscenze e delle abilità); trattazione sintetica di un argomento di studio; quesiti a risposta singola.</p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO n°7- Il Seicento		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	PERIODO
<p>A. Usare in maniera appropriata il lessico, gli indicatori e le categorie interpretative proprie della storia.</p> <p>B. Riconoscere la specificità delle sfere che investono il discorso storico: economia, dinamiche sociali, diritto e politica, cultura e movimenti religiosi.</p> <p>C. Saper leggere, contestualizzare una fonte</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare i principali eventi della storia politico-istituzionale dell'Europa nella prima metà del Seicento. ▪ Ricostruire i processi di trasformazione economica e sociale dell'Europa nella prima metà del Seicento, individuando elementi di persistenza e di discontinuità. ▪ Individuare i cambiamenti culturali portati dalla rivoluzione scientifica. ▪ Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito la rivoluzione scientifica. ▪ Individuare le principali conseguenze di carattere militare della guerra dei Trent'anni. ▪ Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici dell'Europa nella prima metà del Seicento e 	<p>maggio</p>

<p>storica primaria (scritta, iconografica o materiale) e ricavarne informazioni.</p> <p>D. Esporre, in forma orale o scritta, un argomento con padronanza terminologica e rispettando le consegne date.</p> <p>E. Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali valutare i fatti e ispirare i propri</p> <p>F. Sviluppare il rispetto delle opinioni altrui e una mentalità aperta alla diversità culturale</p> <p>G. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale</p>	<p>individuare gli intrecci con le variabili demografiche, sociali e culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere gli elementi alla base di un corretto esercizio dei diritti politici. ▪ Individuare i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, relativamente ai diritti politici. ▪ Operare un confronto tra il concetto di guerra dell'età moderna e quello attuale. ▪ Comprendere la posizione della Costituzione italiana rispetto alla guerra. ▪ Usare correttamente il lessico delle scienze storico-sociali relativo agli argomenti trattati. 		
MACROCONOSCENZE	CONTENUTI	METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA
<p>LA NASCITA DELLA CULTURA SCIENTIFICA Fattori e contesti di riferimento di innovazioni scientifiche: evoluzione culturale dell'Europa d'inizio XVII secolo. Persistenza e mutamenti culturali. Rivoluzione scientifica e Controriforma. Concetto di Barocco</p> <p>L'EGEMONIA SPAGNOLA IN ITALIA Evoluzione dei sistemi politico istituzionali ed economici con riferimento agli aspetti demografici, sociali e culturali: organizzazione politica dell'Italia spagnola e situazione economica-sociale</p> <p>SPAGNA, FRANCIA E INGHILTERRA Persistenze e processi di trasformazione nell'Europa nella prima metà del Seicento: crisi dei regimi monarchici e trasformazioni politiche di Spagna, Francia e Inghilterra</p> <p>L'EUROPA DURANTE LA GUERRA DEI TRENT'ANNI Cause, sviluppi e conseguenze della guerra dei Trent'anni. Caratteri della guerra nel Seicento.</p>	<p>La rivoluzione scientifica. Il clima culturale della Controriforma. Il contesto demografico ed economico</p> <p>Organizzazione politica dell'Italia. Governo e rivoluzioni nel Mezzogiorno spagnolo. L'economia italiana: dalla città alla campagna.</p> <p>La Francia da Richelieu alla Fronda. La prima rivoluzione inglese. Le conseguenze delle crisi monarchiche.</p> <p>L'ascesa dell'Olanda. La guerra dei Trent'anni. La guerra nel Seicento. Nascita della monarchia costituzionale inglese. La Francia del Re Sole</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ lezione frontale dialogata con l'ausilio del manuale; ▪ ricerche lessicali sul dizionario ▪ realizzazione guidata di schemi, tabelle e mappe; ▪ lezione-applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi); ▪ jigsaw e cooperative learning 	<p>Prove orali: interrogazione-colloquio; prove oggettive; verifica dell'attenzione in classe e sullo svolgimento di esercizi assegnati come compito domestico.</p> <p>Prove scritte: prove strutturate e semistrutturate (es. questionari volti all'accertamento della padronanza delle conoscenze e delle abilità); trattazione sintetica di un argomento di studio; quesiti a risposta singola.</p>

Obiettivi minimi

- saper ripetere i fatti e i concetti in maniera mnemonica
- usare espressione e registro accettabili, anche se non specifici nel descrivere fenomeni, eventi o processi storici
- cogliere l'idea generale e individuare le informazioni specifiche del testo
- applicare le conoscenze se guidato
- operare analisi generiche e rivelare capacità parziali di sintesi
- conoscere i maggiori avvenimenti storici riferiti ai singoli moduli, senza approfondimenti
- conoscere i concetti fondamentali del linguaggio politico e storico-economico

Il piano prospettato è comprensivo dei tempi dedicati alle verifiche orali e/o scritte. Gli argomenti e la scansione della presente programmazione sono suscettibili di modifiche motivate da esigenze o occasioni didattiche attualmente non prevedibili, che venissero ad evidenziarsi nel corso dell'anno scolastico.

Mondovì, 31 ottobre 2025

L'insegnante: Giulia Cavalleris